



Regione Toscana

TERZA TORRE

Novoli, Firenze
nuovo edificio della Regione Toscana

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

www.regione.toscana.it

Disciplinare di concorso



Terza Torre

Stesura: **29.06.2022**

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO
12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
13. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO
14. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
16. SEDUTE PUBBLICHE
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO
18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO
19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
26. LINGUA
27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Regione Toscana, con Decreto n.11918 del 26/05/2022 bandisce un concorso di progettazione per la riqualificazione dell'area del Centro direzionale di via di Novoli e la realizzazione di un terzo edificio, denominato "Terza Torre", con procedura aperta in due gradi, in forma anonima, il cui oggetto è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

A seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, al vincitore del concorso saranno affidati, con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 152, comma 5, e dell'art. 63, comma 4, del D. Lgs n. 50/2016 (d'ora in avanti "Codice"), la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione dei lavori applicando una riduzione degli onorari, spese comprese, nella percentuale del 25% sui corrispettivi determinati in base al DM 17 giugno 2016. Tale riduzione di fatto costituisce la negoziazione di cui all'art. 152, comma 5, del Codice.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento preliminare di avvio alla progettazione, allegato e parte integrante del presente Disciplinare.

Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo massimo dell'intervento di realizzazione della Terza Torre e sistemazione delle relative aree pertinenziali (da quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **52.286.730,28** IVA inclusa. Per il relativo calcolo, si rimanda all'allegato "Calcolo del costo stimato per la realizzazione dell'opera (Quadro economico)".

Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

| Categoria | Destinazione funzionale | "ID-Opere" | Grado di complessità | Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie | Incidenza percentuale | Importo |
|---|---|------------|----------------------|--|-----------------------|----------------------|
| EDILIZIA | Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine | E.16 | 1,2 | I/d | 37,14% | 13.000.000,00 |
| STRUTTURE | Strutture speciali | S.06 | 1,15 | I/g, IX/c | 20,00% | 7.000.000,00 |
| IMPIANTI | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio | IA.01 | 0,75 | III/a | 2,86% | 1.000.000,00 |
| IMPIANTI | Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento d'aria - Impianti meccanici di distribuzione dei fluidi - Impianto solare termico | IA.02 | 0,85 | III/b | 20,00% | 7.000.000,00 |
| IMPIANTI | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso | IA.04 | 1,3 | III/c | 20,00% | 7.000.000,00 |
| Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi costi sicurezza) | | | | | | 35.000.000,00 |

Tabella 1 – Importo dell'opera suddiviso per categoria

Si precisa che le sopraelencate categorie d'opera sono fisse e invariabili per tutte le fasi della procedura, comprese quelle relative allo sviluppo dei successivi livelli progettuali e della direzione lavori. Fatto salvo il valore complessivo stimato per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori pari a € 3.405.315,17, gli importi afferenti alle singole categorie e il relativo riparto saranno oggetto di adeguamento a consuntivo sulla base del progetto vincitore e dei livelli successivi di progettazione.

La prestazione principale è quella relativa alla Categoria E.16.

L'importo massimo dei lavori € 35.000.000,00 (compresi i costi della sicurezza) IVA esclusa, come da contenuti di dettaglio riportati nel D.P.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Valore totale stimato del concorso di progettazione e dell'affidamento dei servizi tecnici successivi

Ai sensi dell'art. 152, comma 5, del Codice, ai fini del computo della soglia di cui all'art. 35 del Codice, il valore totale stimato del presente concorso ammonta ad € 4.343.973,82 comprensivo di oneri previdenziali e al netto di IVA, ed è così suddiviso:

- a. **FASE CONCORSUALE: € 579.275,04 (al netto di oneri previdenziali e IVA)** di cui il 70% al progetto vincitore e il restante 30% suddiviso in quote uguali tra i classificati dal 2° fino al 6° posto (20% al 2° classificato, 20% al 3° classificato, 20% al 4° classificato, 20% al 5° classificato, 20% al 6° classificato). Il premio costituirà, per ognuno dei partecipanti, il compenso complessivo dovuto, al netto di oneri previdenziali e IVA.
- b. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE SUCCESSIVA E DIREZIONE DEI LAVORI: € 3.405.315,17 (al netto di oneri previdenziali e IVA)**

| Prestazione | Corrispettivo |
|--|----------------------|
| Progettazione definitiva | € 953.832,20 |
| Prime indicazioni per la sicurezza | € 19.864,51 |
| Progettazione esecutiva | € 671.513,37 |
| Coordinamento sicurezza in fase di progettazione | € 198.645,08 |
| Direzione lavori | € 1.561.460,01 |

Ai suddetti corrispettivi, relativi all'affidamento al Vincitore del Concorso dei successivi livelli di progettazione e della direzione lavori coordinamenti per la sicurezza in fase di progettazione, si applicherà un ribasso del 25%.

- c. **OPZIONE AI SENSI DELL'ART.106 COMMA 1 LETT. A):** Esecuzione di indagini geognostiche, ulteriori rispetto a quelle fornite dall'Ente banditore in fase di concorso, che si potranno rendere necessarie ai fini dell'elaborazione del progetto definitivo. L'importo delle indagini è determinato considerando come costo massimo delle singole prove, quello degli articoli riportati nel prezzario regionale, per le quantità da eseguire, fino ad un importo massimo di Euro 200.000,00 (al netto di IVA).

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due gradi:

1. Il primo grado, in forma anonima, è finalizzato a selezionare le **6 (sei)** migliori proposte ideative da ammettere al secondo grado;
2. il secondo grado, anch'esso in forma anonima, è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra le migliori 6 (sei) proposte ideative, che, sviluppate nel rispetto dei costi sopra indicati, del Documento preliminare alla progettazione e delle indicazioni richieste nel presente disciplinare, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice. **Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al secondo grado di concorso, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria di cui al successivo paragrafo 3.**

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.terzatorretoscana.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare, mediante caricamento, gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in forma singola o associata, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che siano in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.:

- (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Nello specifico, il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti ss. (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti ss. (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i.

Raggruppamenti Temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art.46, comma 1, del Codice, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali, il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore per tutta la durata della procedura concorsuale.

Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti. Si precisa che, ove un soggetto ammesso al secondo grado del concorso, intenda ampliare il RTP ovvero decida di formare un RTP, avendo partecipato al primo grado in forma singola, non sarà possibile associare soggetti che abbiano in precedenza partecipato in qualsiasi forma al primo grado del concorso o per i quali sussistano cause di incompatibilità. Le modifiche potranno essere operate solo in senso additivo (ovvero aggiungendo membri al raggruppamento) e non riduttivo (ovvero eliminando soggetti che hanno aderito alla proposta di primo grado).

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della relativa proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono indicare, nel ruolo di progettista, almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Disciplinare, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovranno essere dichiarate la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Il tema di Concorso che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti selezionati per il secondo grado possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione.

Pertanto, i partecipanti selezionati e ammessi al secondo grado dovranno dimostrare di essere in possesso a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 16:00:00 del 12.12.2022**, dei requisiti previsti nell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida ANAC n. 1 del 2016 e s.m.i., parametrati in base all'importo dei lavori e della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e direzione dei lavori che sarà affidata al vincitore del Concorso ai sensi dell'art. 63, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, ed indicati di seguito.

Per l'esecuzione della progettazione, i partecipanti selezionati potranno costituire un raggruppamento, anche ampliando il raggruppamento già proposto per la partecipazione al primo grado con altri soggetti, purché tali soggetti non abbiano già partecipato ad alcun titolo al primo grado di Concorso. In tale fase, i partecipanti selezionati a partecipare al secondo grado dovranno indicare la mandataria del raggruppamento, eventualmente modificando il nominativo della stessa già indicato in primo grado. Al riguardo si precisa che la mandataria potrà non coincidere con il capogruppo del raggruppamento indicato dal concorrente in primo grado che, invece, non potrà essere modificato fino al termine del Concorso.

A tale scopo dovrà essere presentata dichiarazione di conferma del raggruppamento già proposto per la partecipazione al primo grado con la sottoscrizione di tutti partecipanti, o in alternativa dichiarazione di ampliamento del raggruppamento con l'indicazione dei nuovi soggetti purché questi non abbiano già partecipato al primo grado, con le modalità e secondo quanto previsto dal successivo art. 13 del presente Disciplinare.

La mancata presentazione della documentazione, sia confermativa sia integrativa del raggruppamento nei termini sopra descritti, e della domanda di partecipazione determinerà l'impossibilità di proseguire nel secondo grado con inibizione di utilizzo della piattaforma e conseguente **esclusione** dal Concorso.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che sarà assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono **ESCLUSI** dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore o in alternativa eseguire le prestazioni con la propria struttura.

I **requisiti di ordine generale** (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti da:

- Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE, ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- Nel caso di Consorzio ordinario, da tutti i soggetti facenti parte del Consorzio;
- Nel caso di Consorzio stabile, dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE, da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- Nel caso di Consorzio stabile, da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indicato negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE, ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- Nel caso di Consorzio ordinario, da ciascuno dei Consorziati;
- Nel caso di Consorzio stabile, dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Gruppo di lavoro

Ferma restando la possibilità di partecipare al primo grado per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, del Codice, tutti i partecipanti al secondo grado del Concorso (sia in forma singola che associata) dovranno costituire un gruppo di lavoro, indicandone la composizione nella domanda partecipazione.

Vista la complessità dell'attività richiesta, il gruppo di lavoro, a pena di esclusione, dovrà essere così composto:

Per la fase di progettazione:

1. Progettista architettonico, con ruolo di coordinatore del gruppo di progettazione, con titolo di architetto o di ingegnere (DPR 328/01);
2. Progettista delle strutture, con titolo di ingegnere o architetto Sezione A (DPR 328/01);
3. Progettista degli impianti elettrici e termici con titolo di Ingegnere (DPR 328/01)
4. Progettista impianto antincendio, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e ss.mm.ii.
5. Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs.81/2008;
6. Professionista per gli aspetti geologici del progetto, in possesso di titolo di geologo;
7. Professionista incaricato della restituzione grafica degli elaborati ed esperto in BIM.

Per la fase di esecuzione dei lavori:

- n. 1 Direttore dei lavori
- n. 1 Direttore operativo la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria E.16 e S.06;
- n. 1 Direttore operativo geologo la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria S.06;
- n. 2 Ispettori di cantiere la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria per la categoria E.16;
- n. 1 Ispettore di cantiere la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria per la categoria S.06;
- n. 1 Direttore operativo la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria IA.02;
- n. 1 Ispettore di cantiere la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria per la categoria IA.02;
- n. 1 Direttore operativo la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria IA.04;
- n. 1 Ispettore di cantiere la cui presenza è richiesta per i lavori della categoria per la categoria IA.04.

Non è possibile indicare per la fase di progettazione uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche e per la fase di esecuzione uno stesso soggetto che svolga più ruoli.

Dovranno essere quindi indicati:

- n.7 professionisti per la fase di progettazione ciascuno responsabile della relativa prestazione;
- n 10 professionisti per la fase di esecuzione dei lavori, ognuno con un diverso ruolo in esecuzione.

Gli incarichi relativi alla fase di esecuzione dei lavori possono invece essere espletati anche da progettisti che hanno partecipato al gruppo di progettazione.

È possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti in possesso dei titoli e requisiti richiesti, ad eccezione del coordinatore del gruppo di progettazione, che deve essere uno solo. Nella specifica sezione della domanda di partecipazione per il secondo grado del concorso deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato di cui al precedente punto 1) iscritto all'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, ai sensi del DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, tale tecnico resta responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale. Tale figura non può essere sostituita né durante il concorso né nelle successive fasi della progettazione ed è l'unica figura di riferimento per l'Amministrazione per la fase di progettazione. Per la fase di esecuzione, referente per l'Amministrazione sarà invece esclusivamente il Direttore dei lavori.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale:

- a. Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: I requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;
- b. Per il professionista antincendio: l'iscrizione all'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006;
- c. Per il professionista geologo: iscrizione all'Albo dei geologi.

Il concorrente indica nella **Dichiarazione integrativa** gli estremi dei requisiti di idoneità professionale.

Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e mezzi di prova

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al secondo grado di concorso, i concorrenti dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai successivi punti.

Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016

Il concorrente che partecipa al secondo grado di concorso dovrà essere in possesso del seguente requisito:

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a **€ 3.405.315,17**. Tale requisito è richiesto in ragione del valore complessivo dell'appalto e a garanzia dell'affidabilità del concorrente che dovesse risultare affidatario dell'incarico per la realizzazione dei successivi livelli di progettazione e della direzione lavori.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Si ricorda che, in caso di partecipazione alla gara in forma di RTP, il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Non è dunque condizione necessaria che ciascun membro del raggruppamento apporti una quota minima di fatturato.

In alternativa al requisito del fatturato globale: i concorrenti dovranno dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare, dovranno presentare, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con **massimale pari a 3.500.000,00**.

Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata, da attivarsi in caso di aggiudicazione. Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del Codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, attraverso la presentazione da parte di ciascun componente del raggruppamento di una polizza per un massimale proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi eseguiti.

Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016

Il concorrente che partecipa al secondo grado di concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

a. Elenco dei servizi

L'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

| Categoria e ID delle opere | Corrispondenza l. 143/49 | Valore delle opere | Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi |
|-----------------------------------|---------------------------------|---------------------------|--|
| E.16 | I/d | 13.000.000,00 | 13.000.000,00 |
| S.06 | I/g, IX/c | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| IA.01 | III/a | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| IA.02 | III/b | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| IA.04 | III/c | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |

Tabella 2 – Importo minimo per l'elenco dei servizi

b. Servizi di punta

L'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,6 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

| Categoria e ID delle opere | Corrispondenza l. 143/49 | Valore delle opere | Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi |
|-----------------------------------|---------------------------------|---------------------------|--|
| E.16 | I/d | 13.000.000,00 | 7.800.000,00 |
| S.06 | I/g, IX/c | 7.000.000,00 | 4.200.000,00 |
| IA.01 | III/a | 1.000.000,00 | 600.000,00 |
| IA.02 | III/b | 7.000.000,00 | 4.200.000,00 |
| IA.04 | III/c | 7.000.000,00 | 4.200.000,00 |

Tabella 3 – Importo minimo per i servizi di punta

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria "Edilizia" (E.16) e "Strutture" (S.06) le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per le categorie ID **IA.02** e **IA.04**, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative esclusivamente alle medesime categorie e ID.

Per la categoria ID **IA.01** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle categorie e ID IA.01 e IA.02.

I servizi che potranno essere computati ai fini del raggiungimento del requisito sono quelli previsti dalla Linea Guida ANAC 1/2016.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle categorie e ID delle opere progettate, del valore delle opere e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Deve in ogni caso risultare il valore e la categoria delle opere progettate.

Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione delle opere progettate e loro descrizione, dell'importo delle opere e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Devono in ogni caso risultare le opere progettate e l'importo delle stesse.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par.2.2.2.4).

In ogni caso, ai fini della comprova, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante i servizi svolti.

In caso di raggruppamento il requisito tecnico di cui al punto a) (elenco dei servizi) deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento (compreso il geologo) è tenuto ad apportare una quota, seppur minima, del requisito medesimo, presentando servizi di qualunque tipologia che abbiano ad oggetto le categorie di lavori indicate al punto a).

Il requisito di cui al punto b) (due servizi di punta) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (E.16). Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Per entrambi i requisiti di cui sopra, nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell'ambito di un raggruppamento, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare soltanto la parte di servizio precedentemente svolta nell'ambito del raggruppamento stesso.

Avvalimento

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il concorrente, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, così come dichiarati nella documentazione amministrativa del secondo grado. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Il concorrente, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato nella documentazione amministrativa del secondo grado, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti ausiliari che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Subappalto

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a. il Rup, le figure di supporto al Rup, i membri della segreteria tecnica, i membri della commissione giudicatrice, il segretario;
- b. i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c. i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a). Sono considerati partner abituali di affari e di progetto i soggetti con cui si sia instaurato un rapporto di dipendenza o di collaborazione/consulenza, comunque definito, per la durata complessiva superiore a 6 mesi, anche frazionati, nell'arco degli ultimi 2 anni;
- d. i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e. i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'Ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

La partecipazione a qualsiasi titolo di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

La verifica della assenza dei motivi di esclusione sarà eseguita una volta completate l'attività di valutazione del secondo grado di concorso da parte della Commissione giudicatrice e l'individuazione della classifica.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

I partecipanti alla procedura concorsuale rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016, nonché le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di regolarità contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e della documentazione amministrativa presentata, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A tal fine l'Ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dal concorso.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Deve essere eseguito, entro il termine per la consegna degli elaborati di primo grado - pena l'esclusione dal concorso, ai sensi della Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 s.m.i., il versamento a favore dell'ANAC³ - Autorità Nazionale Anticorruzione - dell'importo di € **140,00** quale contributo per la partecipazione al presente concorso, seguendo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o gestione contributi gara).

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.terzatorretoscana.concorrimi.it:

1. Disciplinare di concorso

Disciplinare di concorso (documento_bando.pdf)

Bando GUUE (2022-OJS123-350717-it.pdf)

2. Documentazione di concorso

Decreto di indizione (Decreto_n.11918_del_26-05-2022.pdf)

Dichiarazione di impegno per il completamento del PFTE (3_Dichiarazione impegno PFTE.pdf)

Schema contratto incarico progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (4_Schema contratto incarichi.pdf)

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e la direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (5_Capitolato.pdf)

Patto di integrità (patto di integrita.pdf)

3. Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione

DPP (DPP_rev066.pdf)

Allegato I - Schede degli ambienti (ALLEGATO I.pdf)

Allegato II - Criteri per la riorganizzazione del personale negli uffici delle sedi regionali a seguito di nuovi ingressi (ALLEGATO II.pdf)

Allegato III - Normativa tecnica in materia ambientale e di energia (ALLEGATO III.pdf)

Allegato IV - Scheda tipologica per la valutazione dei valori di trasmittanza dei componenti opachi e finestrati del Palazzo A e B (ALLEGATO IV.pdf)

- Allegato V - Impianti di purificazione e sterilizzazione dell'aria per la prevenzione da contagio da agenti patogeni (ALLEGATO V.pdf)

Capitolato informativo (CAPITOLATO INFORMATIVO.pdf)

Modello BIM e relazione (BIM.7z)

Planimetrie .dxf (planimetrie.7z)

Sezioni .dxf (sezioni.7z)

Prospetti .dxf (prospetti.7z)

Planimetrie .dwg (planimetrie dwg.7z)

Sezioni .dwg (sezioni dwg.7z)

Prospetti .dwg (prospetti dwg.7z)

Collegamenti esterni revit (CollegamentiEsterniRevit.7z)

4. Elaborati Cartografici

Estratto RU Comune di Firenze "Mobilità" con legenda (ESTRATTO RU - MOBILITA.pdf)

Estratto di PS Comune di Firenze "Utoe 10" (ESTRATTO PS-UTOE.pdf)

Estratto RU Comune di Firenze "Dotazioni" con legenda (ESTRATTO RU-DOTAZIONI.pdf)

Estratto PGRA (ESTRATTO PGRA.pdf)

Estratto RU Comune di Firenze "Attrezzature e spazi collettivi" con legenda (ESTRATTO RU-ATTREZZATURE.pdf)

Estratto RU Comune di Firenze "Accoglienza" con legenda (ESTRATTO RU-ACCOGLIENZA.pdf)

Estratto RU Comune di Firenze "Tutela" (scala 1:25000 e 1:5000) con legenda (ESTRATTO RU-TUTELA.pdf)

Estratto RU Comune di Firenze "Attività economiche" con legenda (ESTRATTO RU-ATTIVITA ECONOMICHE.pdf)

Estratto RU Comune di Firenze "Attività produttive" con legenda (ESTRATTO RU-ATTIVITA PRODUTTIVE.pdf)

5. Geologia "Progetto definitivo per la costruzione di un asilo nido d'infanzia"

Relazione geologica (RELAZIONE GEOLOGICA.pdf)

Relazione geotecnica (RELAZIONE GEOTECNICA.pdf)

Analisi geotecniche di laboratorio (ANALISI GEOTECNICHE DI LABORATORIO.7z)

Caratterizzazione chimica delle terre (CARATTERIZZAZIONE CHIMICA DELLE TERRE.pdf)

Sezioni geologiche (TAV. sezioni geologiche.pdf)

Sezioni geotecniche (TAV. sezioni geotecniche.pdf)

Planimetria ubicazione profili sismici (TAV. planimetria ubicata profili sismici.pdf)

Prospezione sismica (PROSPEZIONE SISMICA.pdf)

6. Documentazione fotografica e video

Video dell'area (Centro Direzionale di Novoli_18_03_22.mp4)

Immagini dell'area (DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.7z)

7. Altra documentazione

Calcolo del compenso professionale (Calcolo tariffa.pdf)

Calcolo del costo stimato per la realizzazione dell'opera (Quadro economico) (QE.pdf)

Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale (codice di comportamento new.pdf)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet, sia per il primo che per il secondo grado del concorso, entro, rispettivamente, il giorno **27.07.2022** alle ore **16:00:00** e il giorno **19.01.2023** alle ore **16:00:00**.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **03.08.2022** alle ore **14:00:00** per il primo grado e il giorno **24.01.2023** alle ore **14:00:00** per il secondo grado.

Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo l'area oggetto di concorso accessibile.

10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

La proposta ideativa richiesta per la partecipazione al primo grado del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

RELAZIONE CRITERIO A1, che descriva la filosofia dell'idea progettuale con particolare riferimento agli elementi oggetto di valutazione, in cui dovranno essere sviluppati i seguenti contenuti:

- la composizione architettonica complessiva (delle due torri esistenti e della nuova torre);
- il restyling dell'involucro esterno delle due torri esistenti e la loro successivo impegno manutentivo;
- l'inserimento nel contesto esistente dell'intervento di riqualificazione del centro direzionale;
- la capacità di armonizzare le tre Torri per costruire un legame con il contesto urbano;
- l'organizzazione del lotto con riferimento a:
 - l'inquadramento;
 - la viabilità (pedonale e carrabile);
 - le aree a verde;
 - gli spazi aperti ai cittadini;
 - l'accessibilità;
 - il controllo e gestione dell'accesso unico alle tre torri per i cittadini;
 - le modalità di controllo degli accessi dei dipendenti regionali.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 8 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura **“Relazione criterio A1”**, in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione **“Relazione criterio A1.pdf”**.

VERIFICA DI COERENZA DEI COSTI E DEI TEMPI A1. Il concorrente, per quanto riguarda la realizzazione della Terza Torre, la riorganizzazione e la riqualificazione del lotto, dovrà presentare:

- una verifica di coerenza dei costi previsti per la realizzazione di tutte le opere comprese nei criteri di valutazione A1, B1, C1, D1 riferite alla Terza Torre, rispetto all'importo dei lavori di euro 35.000.000,00 definito nel paragrafo sui limiti finanziari del DPP;
- una stima dei tempi per la realizzazione della Terza Torre e la riorganizzazione del lotto.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 2 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura **“Verifica di coerenza dei costi A1 e dei tempi”**, in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione **“Verifica di coerenza dei costi e dei tempi A1 .pdf”**.

ELABORATI GRAFICI A1

n.2 Tavole grafiche formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, disposte in orizzontale, che descrivano gli elementi oggetto di valutazione.

Le tavole non dovranno contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. I file in formato PDF non potranno eccedere la dimensione massima di 10 MB ognuna.

I file dovranno avere rispettivamente la denominazione **“Elaborato grafico A1-1.pdf”** ed **“Elaborato grafico A1-2.pdf”**.

RELAZIONE CRITERIO B1, che con riferimento alle misure introdotte al fine di minimizzare il consumo di energia e alla produzione di CO2 in esercizio, della Terza Torre, del lotto esterno e del rivestimento esterno delle torri esistenti, dovrà analizzare i seguenti aspetti:

- strategie e modalità di utilizzo del nuovo edificio per limitare la produzione di CO2 del Centro direzionale;
- caratteristiche degli elementi utilizzati per il miglioramento energetico/ambientale del rivestimento esterno delle due torri esistenti:
 - esemplificazione dei materiali impiegati;
 - valore della trasmittanza del pacchetto costruttivo.
- strategie e caratteristiche degli elementi utilizzati, in esercizio, per l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale del Centro direzionale (es. pannelli solari, pannelli fotovoltaici, raccolta e riutilizzo delle acque, etc.);
- ridefinizione e utilizzo del verde negli spazi interni ed esterni:
 - utilizzo di essenze con maggiore capacità di assorbimento di CO2;
 - ridotte esigenze manutentive.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "**Relazione criterio B1**", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "Relazione criterio B1.pdf".

ELABORATI GRAFICI B1

n.1 Tavola grafica formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, disposta in orizzontale, che descriva gli elementi oggetto di valutazione. L'elaborato deve contenere, obbligatoriamente, anche una tabella sinottica descrittiva ogni essenza arborea. La tavola non dovrà contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Il file in formato PDF non potrà eccedere la dimensione massima di 10 MB. Il file dovrà avere la denominazione "**Elaborato grafico B1.pdf**".

RELAZIONE CRITERIO C1, che con riferimento alle caratteristiche e qualità delle tecnologie e agli impianti a servizio del centro direzionale, dovrà descrivere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il sistema di videosorveglianza e antintrusione del lotto;
- il sistema di controllo degli accessi del lotto;
- la rete elettrica, dati e di telefonia;
- i sistemi di ricarica dei veicoli a 2 e 4 ruote;
- il sistema di illuminazione tecnica e scenografica del lotto e delle torri.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "**Relazione criterio C1**", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "Relazione criterio C1.pdf".

ELABORATI GRAFICI C1

n.1 Tavola grafica formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, disposta in orizzontale, che descriva gli elementi oggetto di valutazione. La tavola non dovrà contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Il file in formato PDF non potrà eccedere la dimensione massima di 10 MB. Il file dovrà avere la denominazione "**Elaborato grafico C1.pdf**".

RELAZIONE CRITERIO D1, sugli aspetti legati alla tutela della salute e benessere dei lavoratori. Il concorrente dovrà definire:

- le misure che intende mettere in atto per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- l'accessibilità da parte dell'utenza esterna;
- il numero di nuovi parcheggi per autoveicoli previsti all'interno del Centro Direzionale (l'aumento minimo del numero attuale di parcheggi dovrà essere non inferiore a 100);
- parcheggi cicli, motocicli e monopattini;
- l'organizzazione e disposizione degli spazi funzionali, la loro fruibilità vivibilità e accessibilità;
- i percorsi ciclabili.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "**Relazione criterio D1**", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "Relazione criterio D1.pdf".

ELABORATI GRAFICI D1

n.1 Tavola grafica formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, disposta in orizzontale, che descriva gli elementi oggetto di valutazione.

La tavola non dovrà contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Il file in formato PDF non potrà eccedere la dimensione massima di 10 MB. Il file dovrà avere la denominazione "**Elaborato grafico D1.pdf**".

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

A titolo esemplificativo, si fa presente che cliccando con il tasto destro sul file, nelle Proprietà ed in particolare nella sezione Dettagli, potrebbe venire visualizzato il nome del redattore e proprietario del file, venendo così meno il requisito dell'anonimato.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal Disciplinare e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO ⁴

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **www.terzatorretoscana.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo del raggruppamento dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione;**
- 2) Ricevuta di pagamento contributo ANAC;**
- 3) Autorizzazione dell'Ente solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- 4) Documento di identità;**
- 5) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI).**

La domanda di partecipazione e il DGUE di cui ai punti 1) e 5) dovranno essere compilati, sottoscritti digitalmente e caricati insieme agli altri file richiesti con la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Disciplinare e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **15.09.2022** alle ore **16:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del primo grado.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

La documentazione amministrativa relativa al primo grado verrà aperta alla conclusione della procedura concorsuale e verrà verificata unicamente ai fini del rispetto delle condizioni di partecipazione al secondo grado.

12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

Ai concorrenti ammessi al secondo grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel primo grado, ed è costituita dai seguenti elaborati:

RELAZIONE CRITERIO A2, che descriva la filosofia del progetto della Terza Torre con particolare riferimento agli elementi oggetto di valutazione, in cui dovranno essere illustrati i seguenti contenuti:

- La distribuzione delle aree funzionali;
- L'interconnessione delle aree funzionali;
- L'organizzazione e il dimensionamento degli spazi interni, rappresentati con arredo esemplificativo;
- La modularità, l'adattabilità e la flessibilità degli spazi interni;
- Organizzazione degli spazi pertinenziali:
 - Aree a verde interne ed esterne, rappresentate con arredo esemplificativo (sedute, illuminazione, ecc.)
 - Spazi aperti ai cittadini e permeabilità dell'edificio
 - Accessibilità
 - Organizzazione dell'area di accoglienza e accesso alle aree funzionali

La relazione dovrà essere presentata in un unico file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 8 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "**Relazione criterio A2**", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "Relazione criterio A2.pdf".

ELABORATI GRAFICI A2

n.3 Tavole grafiche formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, disposte in orizzontale, che illustrino con rappresentazioni più significative (piante, sezioni, rendering e viste tridimensionali, planimetrie tridimensionali ecc.) l'intero edificio in particolare, gli ambienti dell'auditorium, della hall/ingresso, della sala giunta e sala ricevimento con terrazza esterna. Questi ultimi dovranno essere rappresentati con una proposta di arredo.

Le tavole non dovranno contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. I file in formato PDF non potranno eccedere la dimensione massima di 10 MB ognuna.

I file dovranno avere rispettivamente la denominazione "**Elaborato grafico A2-1.pdf**", "**Elaborato grafico A2-2.pdf**" ed "**Elaborato grafico A2-3.pdf**".

RELAZIONE CRITERIO B2, che con riferimento alle misure a carattere ambientale che vengono introdotte al fine di minimizzare il consumo di energia e la produzione di CO2 del nuovo edificio e relative aree pertinenziali, dovrà presentare:

- Esempificazione delle strategie ambientali scelte;
- Bilancio energetico durante l'esercizio delle attività previste all'interno della Terza Torre;
- L'impegno manutentivo da sostenere nel tempo in relazione alle misure introdotte;
- La semplicità ed efficacia delle soluzioni proposte;
- Ridefinizione e utilizzo del verde negli spazi interni e limitrofi alla Terza Torre;
- Caratteristiche dei materiali introdotti.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "Relazione criterio B2", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "**Relazione criterio B2.pdf**".

ELABORATI GRAFICI B2

n.1 Tavola grafica formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, disposta in orizzontale, che descriva gli elementi oggetto di valutazione, con riferimento ai particolari del pacchetto isolante, degli impianti, all'installazione di pannelli fotovoltaici, alla tipologia di materiali.

La tavola non dovrà contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Il file in formato PDF non potrà eccedere la dimensione massima di 10 MB. Il file dovrà avere la denominazione "**Elaborato grafico B2.pdf**".

RELAZIONE CRITERIO C2, che con riferimento alle tecnologie e agli impianti utilizzati per la realizzazione del nuovo edificio dovrà descrivere:

- le caratteristiche e qualità degli impianti a servizio del nuovo edificio, a titolo esemplificativo non esaustivo:
 - il sistema di riscaldamento,
 - il sistema di condizionamento,
 - il sistema di ricambio d'aria,
 - il sistema di video sorveglianza e antintrusione,
 - il sistema di controllo degli accessi,
 - il sistema di distribuzione dell'acqua (calda fredda e per i servizi igienici),
 - l'impianto elettrico (alimentazione da più tipologie di fonti),
 - la rete dati e telefonia,
 - i sistemi di ricarica per veicoli (a 2 o 4 ruote),
- l'adozione di sistemi innovativi integrati con il complesso architettonico:
 - il sistema di gestione e monitoraggio per il corretto funzionamento degli impianti,
 - il sistema di modulazione per il funzionamento degli impianti in funzione dell'effettivo fabbisogno (presenza di persone, stagione, tempi di utilizzo),
- la distribuzione degli impianti tecnologici in relazione alla versatilità, flessibilità e modularità degli spazi,
- l'impegno manutentivo, da sostenere nel tempo, per garantire il corretto funzionamento degli impianti in relazione alla durabilità e all'economicità,
- la posizione delle centrali tecnologiche e la distribuzione interna degli impianti (verticale e di piano).

La relazione deve contenere un elenco che enumeri ogni tipologia di impianto e per ciascuna una sintesi delle corrispondenti caratteristiche tecniche nonché le prime indicazioni del programma di manutenzione.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 6 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "**Relazione criterio C2**", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "Relazione criterio C2.pdf".

ELABORATI GRAFICI C2

n.1 Tavola grafica formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, disposta in orizzontale, che descriva gli elementi oggetto di valutazione: la posizione degli impianti e delle centrali tecnologiche, riportante l'identificativo numerico di cui alla relazione descrittiva degli impianti.

La tavola non dovrà contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Il file in formato PDF non potrà eccedere la dimensione massima di 10 MB. Il file dovrà avere la denominazione "**Elaborato grafico C2.pdf**".

RELAZIONE CRITERIO D2, sugli aspetti legati alla tutela della salute e benessere dei lavoratori. Il concorrente dovrà descrivere:

- la dimensione media degli spazi dedicati agli uffici, Tipo E, presenti nella Terza Torre;
- punti di socializzazione e relax (interni ed esterni);
- elementi di definizione del comfort degli ambienti interni: igrotermico, illuminotecnico, acustico, qualità dell'aria;
- misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- organizzazione e la disposizione funzionale delle postazioni di lavoro tipologiche:
 - modularità e flessibilità degli spazi e degli impianti;
 - qualità degli spazi e degli arredi, con particolare attenzione, rispettivamente, al dimensionamento e alla salubrità delle superfici

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "**Relazione criterio D2**", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "Relazione criterio D2.pdf".

ELABORATI GRAFICI D2

n.1 Tavola grafica formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, disposta in orizzontale, che descriva con piante, sezioni, particolari e viste tridimensionali gli elementi oggetto di valutazione.

La tavola non dovrà contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Il file in formato PDF non potrà eccedere la dimensione massima di 10 MB. Il file dovrà avere la denominazione "**Elaborato grafico D2.pdf**".

RELAZIONE CRITERIO E2, che con riferimento al sistema costruttivo utilizzato per la realizzazione del nuovo edificio, dovrà descrivere:

- l'organizzazione del cantiere,
- la stima dei tempi di realizzazione,
- le scelte che abbattano i tempi delle lavorazioni in cantiere.
- l'impegno manutentivo, da sostenere nel tempo, per garantire la sussistenza dei livelli prestazionali di progetto.

La Descrizione del sistema costruttivo in relazione:

1. l'eseguibilità di più lavorazioni contemporaneamente,
2. l'organizzazione del cantiere in relazione con il lotto,
3. ai livelli prestazionali raggiunti sia per le attività rilevanti che strategiche,
4. i carichi accidentali previsti per le varie destinazioni d'uso ai fini di ottenere degli spazi flessibili e adattabili alle future esigenze.

La relazione dovrà essere presentata in un file formato PDF della dimensione massima di 10 MB, numero massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere times new roman dimensione 12 interlinea 1, margini 1,5. La relazione non dovrà avere copertine, sommari e segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Al primo rigo della prima pagina dovrà riportare la dicitura "**Relazione criterio E2**", in carattere times new roman dimensione 12, stile normale, senza nessun effetto, interlinea 1, con allineamento centrale. Il file dovrà avere la denominazione "Relazione criterio E2.pdf".

ELABORATI GRAFICI E2

n.2 Tavole grafiche formato A3 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, disposta in orizzontale, che descrivano l'organizzazione del cantiere e la stima dei tempi di realizzazione.

Le tavole non dovranno contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. I file in formato PDF non potranno eccedere la dimensione massima di 10 MB ognuna.

I file dovranno avere rispettivamente la denominazione "**Elaborato grafico E2-1.pdf**" ed "**Elaborato grafico E2-2.pdf**".

n.1 Tavola grafica formato A1 rappresentazione libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata disposta in orizzontale che descriva gli elementi oggetto di valutazione del criterio E2, l'impianto strutturale della proposta tecnica, illustrando almeno: i particolari tipologici delle fondazioni, delle strutture sismo resistenti, degli elementi verticali, delle strutture portanti orizzontali, dei solai, dei sistemi dissipativi se presenti.

La tavola non dovrà contenere segni di riconoscimento di alcun tipo, pena l'esclusione. Il file in formato PDF non potrà eccedere la dimensione massima di 10 MB. Il file dovrà avere la denominazione "**Elaborato grafico E2.pdf**".

Inoltre, ai concorrenti ammessi al secondo grado è richiesta la realizzazione di un VIDEORENDERING con le seguenti caratteristiche: un unico file compresso in formato zip della dimensione massima di 10 MB, contenente un video della durata massima di 1 minuto. Il file dovrà avere la denominazione "Videorendering" e nel video non potranno essere inseriti loghi ed elementi di riconoscimento, pena l'esclusione.

Si specifica che questo elemento non sarà oggetto di valutazione, ma sarà utilizzato nella cerimonia di premiazione del vincitore e degli altri classificati.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine del primo grado del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

A titolo esemplificativo, si fa presente che cliccando con il tasto destro sul file, nelle Proprietà ed in particolare nella sezione Dettagli, potrebbe venire visualizzato il nome del redattore e proprietario del file venendo così meno il requisito dell'anonimato e comportando l'esclusione dal concorso.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal Disciplinare e previsti dalla piattaforma.

13. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO

I partecipanti ammessi al secondo grado di concorso dovranno presentare apposita domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **16:00:00 del 12.12.2022**.

Gli ammessi, ai fini della dimostrazione dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari di cui al precedente art. 3, relativi ai livelli successivi della progettazione previsti all'art. 24 che saranno affidati al vincitore del Concorso, dovranno presentare o dichiarazione di conferma del raggruppamento già proposto per la partecipazione al primo grado con la sottoscrizione di tutti partecipanti, o in alternativa dichiarazione di ampliamento del raggruppamento con l'indicazione dei nuovi soggetti purché questi non abbiano già partecipato al primo grado.

Per l'ammissione alla seconda fase è richiesta, pena l'esclusione, la compilazione/caricamento nel sito del concorso della seguente documentazione amministrativa:

- **Domanda di partecipazione al secondo grado di concorso con dichiarazione di conferma o ampliamento del raggruppamento;**
- **DGUE compilato in tutte le sue parti, comprensivo di dichiarazione di insussistenza di incompatibilità, dichiarazione integrativa e eventuale dichiarazione per consorziata esecutrice/ausiliaria;**
- **Documenti di identità.**

In caso di Raggruppamenti, la domanda di partecipazione al secondo grado di concorso, il DGUE compilato in tutte le parti, dovranno essere compilati e sottoscritti da ciascun membro del RTP.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

Nelle predette dichiarazioni, i partecipanti selezionati a partecipare al secondo grado dovranno indicare la mandataria del raggruppamento, eventualmente modificando il nominativo della stessa già indicato in primo grado.

La mancata presentazione della documentazione, sia confermativa sia integrativa del raggruppamento nei termini sopra descritti, e della domanda di partecipazione determinerà l'impossibilità di proseguire nel secondo grado con inibizione di utilizzo della piattaforma e conseguente esclusione dal Concorso.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito. Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **07.02.2023** alle ore **16:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del secondo grado.

14. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **27.07.2022** ore **16:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per il primo grado;
- **03.08.2022** ore **14:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **27.07.2022** per il primo grado;
- **15.09.2022** ore **16:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative relative al primo grado;
- **06.10.2022** ore **16:00:00**
Termine ultimo per la trasmissione delle dichiarazioni sulla sussistenza/insussistenza di cause in incompatibilità;
- **22.11.2022** ore **16:00:00**
Comunicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del concorso;
- **12.12.2022** ore **16:00:00**
Termine ultimo per la ricezione della documentazione amministrativa del secondo grado relativa al possesso dei requisiti per la progettazione definitiva ed esecutiva;
- **19.01.2023** ore **16:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per il secondo grado;
- **24.01.2023** ore **14:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per il secondo grado;
- **07.02.2023** ore **16:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al secondo grado;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice verrà nominata con atto dell'Ente banditore e verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte ideative relative al primo grado e pubblicata sul sito del concorso.

I nominativi dei componenti effettivi e supplenti della Commissione giudicatrice verranno quindi contestualmente pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma.

Per essere ammessi a valutazione, i concorrenti sono tenuti a compilare, in forma anonima e trasmettere, entro il **6.10.2022 ore 16:00:00, il modello di dichiarazione di sussistenza/insussistenza di cause di incompatibilità** disponibile sulla piattaforma.

Nei casi in cui un concorrente, rilevi condizioni di incompatibilità con uno o più membri (effettivi o supplenti) della Commissione giudicatrice, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere anonima e non dovrà contenere dati personali del dichiarante, pena l'esclusione. La dichiarazione si intende resa con riferimento ai soggetti di cui all'art.80 comma 3, sia di un concorrente singolo che per tutti i membri dell'operatore riunito.

Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente, per la sostituzione non motivata di un giurato, ai sensi del sopra richiamato art. 77.

In relazione a tali segnalazioni si procederà alla sostituzione dei commissari interessati utilizzando, in prima istanza, i membri supplenti indicati nel primo decreto di nomina della Commissione o se necessario procedendo alla nomina di nuovi membri. In quest'ultimo caso l'Ente banditore assegnerà un ulteriore termine di cinque giorni per eventuali rikusazioni, che dovranno avvenire con le modalità sopra indicate.

La nomina della Commissione giudicatrice diventerà dunque esecutiva e la composizione non sarà più modificata una volta decorsi i termini per le eventuali rikusazioni da parte dei concorrenti.

Pertanto, qualora il concorrente desideri procedere all'inserimento di nuovi soggetti nel raggruppamento tra il primo e il secondo grado di concorso, sarà responsabile di eventuali sopraggiunte incompatibilità.

I componenti della commissione non dovranno incorrere in alcuna fattispecie di inconfiribilità del mandato e/o incompatibilità ai sensi dell'art.77 del D.lgs 50/2016.

La Commissione giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, è composta da 5 (cinque) membri effettivi e 5 (cinque) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi, nominati tra esperti tecnici nelle materie attinenti agli elementi qualificanti della progettazione, sulla base di quanto previsto dalla DGR 1244/2021.

Ai sensi del D.L. n.32 del 18 aprile 2019, convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019, come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla L. n.120 del 11 settembre 2020, non trova applicazione in via sperimentale fino al 30 giugno 2023 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12.

Pertanto la Commissione Giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo dell'ente banditore competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario verbalizzante, che partecipa, senza diritto di voto, alle sedute dalla Commissione e di una segreteria tecnica composta da 3 funzionari tecnici e amministrativi, dipendenti dell'Ente Banditore, che svolge attività istruttoria.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 25.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia⁶ seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale del secondo grado deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il primo classificato, che non potrà essere ex aequo, e le proposte collocatesi in graduatoria. La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli. Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione al RUP, e successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito **www.terzatorretoscana.concorrimi.it** a conclusione della procedura concorsuale.

La valutazione dei progetti, da parte della Commissione, è preceduta da un esame preliminare degli elaborati prodotti dai concorrenti, eseguito senza alcuna valutazione di merito dalla Segreteria. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel Disciplinare. Sul risultato dell'esame preliminare viene steso un Rapporto, firmato dal RUP e trasmesso alla Commissione, che assume le decisioni in merito all'ammissibilità.

16. SEDUTE PUBBLICHE

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate al primo grado, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet **www.terzatorretoscana.concorrimi.it**.

Il termine di comunicazione e pubblicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del Concorso, è fissato al **22.11.2022** ore **16:00:00**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica, per la lettura della graduatoria e l'individuazione del primo classificato a conclusione dei lavori del secondo grado saranno pubblicati sul sito del Concorso.

17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO

La Commissione, in seduta riservata e senza giudizio di merito, dà conto delle proposte ideative pervenute ed esegue una sintesi tecnica per la verifica della congruità della documentazione prodotta dai candidati in conformità alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare. La documentazione amministrativa presentata in primo Grado rimane in ogni caso criptata fino alla conclusione dell'attività di valutazione relativa al secondo Grado, al fine di assicurare l'anonimato delle proposte dei concorrenti.

In seduta riservata la Commissione giudicatrice, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, valuta gli elaborati sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

| ID | CRITERI GENERALI | CRITERI MOTIVAZIONALI | PUNTEGGIO |
|----|--|--|-----------|
| A1 | Qualità architettonica della proposta tecnica per la riqualificazione complessiva dell'area del centro direzionale | Sarà maggiormente apprezzata la proposta ideativa che: - valorizzi la composizione architettonica complessiva, con particolare riferimento all'inserimento della nuova opera nel contesto del lotto e il suo legame con il contesto urbano, della sua organizzazione sotto il profilo dell'accessibilità, della viabilità e delle aree a verde e degli spazi aperti ai cittadini; - presenti minori costi di gestione e di manutenzione nel ciclo di vita dell'opera; - garantisca il rispetto della copertura economica per la realizzazione della terza torre e la sistemazione delle aree esterne del lotto. | 36 |
| B1 | Le misure a carattere ambientale, introdotte al fine di minimizzare il consumo di energia e la produzione di CO2, in esercizio delle tre Torri, del lotto esterno e del rivestimento esterno delle Torri esistenti | Sarà maggiormente apprezzata la proposta che, nella fase di esercizio: - valorizzi il recupero e il miglioramento energetico ambientale delle torri esistenti attraverso il rivestimento esterno e il pacchetto isolante proposto; - nella fase di esercizio, adotti le migliori strategie per l'efficientamento energetico, la sostenibilità ambientale e la riduzione della produzione di CO2 della terza torre e delle aree esterne del lotto. | 25 |
| C1 | Le tecnologie e gli impianti utilizzati per la realizzazione della terza torre e la riqualificazione del lotto | Sarà maggiormente apprezzata l'idea progettuale che a livello del complesso del centro direzionale: - proponga tecnologie maggiormente efficaci nella video sorveglianza e controllo del lotto; - valorizzi il complesso del centro direzionale ovvero l'immagine della Regione attraverso un sistema di illuminazione tecnica e scenografica a basso impatto energetico; - garantisca in modo più efficace, il continuo funzionamento della rete dati e della telefonia in caso di guasti, sia in via definitiva sia durante la fase transitoria del cantiere; - meglio organizzi all'interno del lotto il controllo degli accessi. | 21 |
| D1 | Tutela della salute e benessere dei lavoratori del centro direzionale | Sarà maggiormente apprezzata l'idea progettuale che: - ottimizzi la fruibilità e l'accessibilità all'area del lotto, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai percorsi ciclabili, al numero e alla dislocazione dei posti riservati ai parcheggi. | 18 |

Tabella 4 – Criteri di valutazione e motivazionali primo grado

Ogni commissario (Co_i) attribuisce, a ciascun criterio (Cr_i) di ogni idea progettuale (P_n), un punteggio fra 0 e 1, secondo quanto stabilito nella tabella 4.

Per ogni progetto, i punteggi così espressi vengono sommati per criterio; ad esempio per la proposta n.esima e il criterio i-esimo si ottiene la seguente somma (Sn_Cri):

$$Sn_Cri = n_Co1_Cri + n_Co2_Cri + n_Co3_Cri + n_Co4_Cri + n_Co5_Cri$$

La somma (Sn_Cri) così ottenuta dovrà essere divisa per il numero dei commissari ovvero per 5, al fine di ottenere la media aritmetica (Mn_Cri):

$$Mn_Cri = Sn_Cri/5$$

Indicando con F_Cri il fattore ponderale relativo al criterio i-esimo e con Vn_Cri il punteggio ottenuto dall'n.esima proposta nel criterio i-esimo si ha che:

$$Vn_Cri = Mn_Cri \times F_Cri$$

Il punteggio totale Tn ottenuto dall'n-esimo progetto è quindi definito come la somma di:

$$Tn = Vn_Cr1 + Vn_Cr2 + Vn_Cr3 + Vn_Cr4 + Vn_Cr5$$

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione dei seguenti punteggi.

| GIUDIZIO | COEFFICIENTI | CRITERI DI GIUDIZIO |
|------------------|---------------------|---|
| OTTIMO | da 0,81 a 1,00 | aspetti positivi di elevata qualità, rispondenti alle aspettative sotto tutti i profili rilevanti |
| BUONO | da 0,71 a 0,80 | aspetti positivi apprezzabili sotto tutti i profili rilevanti |
| DISCRETO | da 0,51 a 0,70 | aspetti positivi apprezzabili sotto alcuni dei profili rilevanti |
| SUFFICIENTE | da 0,21 a 0,50 | aspetti positivi appena percepibili |
| NON MIGLIORATIVO | da 0,0 a 0,20 | aspetti positivi non percepibili |

Tabella 5 – Criteri di giudizio primo grado

I partecipanti autori delle prime sei proposte ideative, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al secondo grado. Dei concorrenti non ammessi al secondo grado non verrà pubblicata alcuna graduatoria di merito.

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare al secondo grado.

18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

| ID | CRITERI GENERALI | CRITERI MOTIVAZIONALI | PUNTEGGIO |
|----|--|--|-----------|
| A2 | Qualità architettonica della proposta tecnica per il nuovo edificio e le aree pertinenziali | Sarà maggiormente apprezzata la proposta che: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzi la composizione architettonica del nuovo edificio e delle aree pertinenziali, la distribuzione e l'interconnessione delle aree funzionali, l'organizzazione delle aree di accoglienza ed accesso; - valorizzi l'organizzazione degli spazi e dei relativi arredi; - massimizzi la modularità, l'adattabilità e la flessibilità degli spazi, in relazione alle esigenze attuali e future dell'Amministrazione. | 24 |
| B2 | Le misure a carattere ambientale, introdotte al fine di minimizzare il consumo di energia e la produzione di CO2 per il nuovo edificio e le aree pertinenziali, in fase di esercizio | Sarà maggiormente apprezzata la proposta che: <ul style="list-style-type: none"> - adotti le migliori strategie per l'efficientamento energetico, la sostenibilità ambientale e la riduzione della produzione di CO2; - presenti i minori costi di gestione e manutenzione; - individui soluzioni semplici ed efficaci. | 20 |
| C2 | Le tecnologie e gli impianti utilizzati per la realizzazione della Terza Torre | Sarà maggiormente apprezzata: <ul style="list-style-type: none"> - la distribuzione degli impianti che risulti maggiormente versatile, con un minor impegno manutentivo e con una efficace posizione delle centrali tecnologiche; - l'efficace distribuzione interna degli impianti tale da non limitare la versatilità, la flessibilità e modularità degli spazi; - l'efficienza del sistema di gestione, monitoraggio e controllo del funzionamento degli impianti; - un efficace e quanto più possibile autonomo sistema per la modulazione del funzionamento degli impianti. | 18 |
| D2 | Tutela della salute e benessere dei lavoratori | Sarà maggiormente apprezzata l'idea progettuale che al fine di garantire il benessere dei lavoratori: <ul style="list-style-type: none"> - preveda una maggiore dimensione media degli spazi dedicati agli uffici di tipo E; - ottimizzi la fruibilità e l'accessibilità degli spazi interni alla Terza Torre e delle aree pertinenziali; - preveda il miglior comfort degli ambienti e versatilità degli spazi con esemplificazione degli arredi; | 20 |
| E2 | Il sistema costruttivo utilizzato per la realizzazione del nuovo edificio | Sarà maggiormente apprezzata l'idea progettuale che: <ul style="list-style-type: none"> - meglio garantisca i livelli prestazionali necessari alla classe d'uso prevista; - riduca i tempi di lavorazione nell'area di cantiere della terza torre e nelle relative aree pertinenziali e l'occupazione del lotto; - utilizzi sistemi strutturali e/o dispositivi con un minor impegno manutentivo. | 18 |

Tabella 6 - Criteri di valutazione e motivazionali secondo grado

Ogni commissario (Co_i) attribuisce, a ciascun criterio (Cr_i) di ogni proposta progettuale (P_n), un punteggio fra 0 e 1, secondo quanto stabilito nella tabella 6.

Per ogni progetto, i punteggi così espressi vengono sommati per criterio; ad esempio per il progetto n-esimo e il criterio i-esimo si ottiene la seguente somma (Sn_Cri):

$$Sn_Cri = n_Co1_Cri + n_Co2_Cri + n_Co3_Cri + n_Co4_Cri + n_Co5_Cri$$

La somma (Sn_Cri) così ottenuta dovrà essere divisa per il numero dei commissari ovvero per 5, al fine di ottenere la media aritmetica (Mn_Cri):

$$Mn_Cri = Sn_Cri/5$$

Indicando con F_{Cri} il fattore ponderale relativo al criterio i -esimo e con Vn_{Cri} il punteggio ottenuto dall' n -esimo progetto nel criterio i -esimo si ha che:

$$Vn_{Cri} = Mn_{Cri} \times F_{Cri}$$

Il punteggio totale Tn ottenuto dall' n -esimo progetto è quindi definito come la somma di:

$$Tn = Vn_{Cr1} + Vn_{Cr2} + Vn_{Cr3} + Vn_{Cr4} + Vn_{Cr5}$$

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione dei seguenti punteggi.

Ad ogni fase il punteggio di partenza è zero, ovvero non si somma il punteggio della fase 1 con il punteggio della fase 2.

| GIUDIZIO | COEFFICIENTI | CRITERI DI GIUDIZIO |
|------------------|----------------|---|
| OTTIMO | da 0,81 a 1,00 | aspetti positivi di elevata qualità, rispondenti alle aspettative sotto tutti i profili rilevanti |
| BUONO | da 0,71 a 0,80 | aspetti positivi apprezzabili sotto tutti i profili rilevanti |
| DISCRETO | da 0,51 a 0,70 | aspetti positivi apprezzabili sotto alcuni dei profili rilevanti |
| SUFFICIENTE | da 0,21 a 0,50 | aspetti positivi appena percepibili |
| NON MIGLIORATIVO | da 0,0 a 0,20 | aspetti positivi non percepibili |

Tabella 7 – Criteri di giudizio secondo grado

Nel caso in cui nella fase due, nessuno dei progetti abbia ottenuto il massimo punteggio, si applicherà una rimodulazione dei punteggi di tutti e sei i progetti, affinché il primo progetto ottenga il punteggio massimo e pari a 100 porzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seduta pubblica, individua il primo classificato e dà lettura della classifica dei **6** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Una volta avvenuto l'abbinamento dei progetti al nominativo dei singoli partecipanti al Concorso, i membri della Commissione giudicatrice presentano le dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità; in caso di accertato conflitto di interessi, il progetto risultato primo classificato viene escluso dalla procedura, con conseguente ricalcolo della graduatoria.

L'Ente banditore in seduta pubblica procederà all'apertura dei documenti amministrativi prodotti nel primo grado da parte di tutti i concorrenti e nel secondo grado da parte del concorrente primo in graduatoria e degli altri concorrenti destinatari dei premi.

L'Ente banditore procederà quindi alla verifica del pagamento del contributo ANAC di cui al paragrafo 7 nei confronti di tutti i concorrenti.

L'Ente banditore procederà successivamente alla verifica dei documenti amministrativi aperti in seduta pubblica, relativi al primo e nel secondo grado, attivando ove necessario, gli eventuali soccorsi istruttori. Si precisa che le verifiche sul possesso dei requisiti saranno effettuate sulla base documentazione amministrativa caricata nel secondo grado di concorso.

Laddove siano riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e della documentazione amministrativa presentata, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, l'Ente banditore sospenderà la seduta pubblica e attiverà la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con le modalità descritte al paragrafo 6. A seguito della verifica della documentazione amministrativa e dell'esito dei soccorsi sarà convocata una nuova seduta pubblica, durante la quale, nel caso di irregolarità non sanabili, si procederà con l'esclusione del concorrente e la conseguente definizione della nuova graduatoria del secondo grado del concorso e all'individuazione del primo classificato.

Ai concorrenti esclusi non verrà riconosciuto alcun premio.

Conclusa la seduta pubblica di individuazione del primo classificato e definizione della classifica provvisoria, la classifica sarà inviata ai 6 partecipanti.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

L'Ente banditore procede all'approvazione della classifica provvisoria e successivamente alla verifica di requisiti di partecipazione con le modalità di seguito indicate.

In relazione al primo in graduatoria si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

Su tutti gli altri concorrenti a premio saranno verificati i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, in assenza dei quali non sarà possibile attribuire alcun premio.

Il primo classificato dovrà fornire, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in merito ai requisiti di ordine speciale sopra indicati.

L'Ente banditore, se necessario, lo invita a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e dei documenti presentati.

Laddove le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale effettuate sul primo classificato dovessero dare esito negativo, l'amministrazione procederà con l'esclusione del concorrente, la segnalazione del concorrente all'ANAC e con l'individuazione del nuovo soggetto del concorso tramite scorrimento della graduatoria. Analogamente a quanto sopra previsto il secondo in graduatoria sarà soggetto alle verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale. Si procederà nello stesso modo fino all'individuazione del primo concorrente che dimostri il possesso dei suddetti requisiti.

La proclamazione del vincitore verrà disposta con provvedimento dell'Ente banditore all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al primo classificato e solo a seguito di sottoscrizione da parte dello stesso della dichiarazione d'impegno a completare lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico ed economica nei termini e con le modalità stabiliti da presente disciplinare. L'Ente banditore provvederà a dare comunicazione al vincitore dell'esecutività del provvedimento di proclamazione.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico del vincitore e dovranno essere rimborsate all'Ente banditore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 (IVA esclusa). L'Ente banditore comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico del vincitore anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Elaborati integrativi del progetto di fattibilità tecnico ed economica

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla comunicazione della proclamazione dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica con i seguenti elaborati:

- a. relazione illustrativa, elaborato sulla base delle relazioni tecniche e delle indagini preliminari eseguite, nonché dello studio di prefattibilità ambientale;
- b. relazione tecnica;
- c. studio di prefattibilità ambientale;
- d. studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e. planimetrie generali ed elaborati grafici;
- f. calcolo sommario della spesa e quadro economico;
- g. prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la distribuzione del montepremi, che ammonta complessivamente ad **€ 579.275,04**.

Tale montepremi sarà così distribuito:

Premio per il 1° classificato: € 405.492,53

Premio per il 2° classificato: € 34.756,50

Premio per il 3° classificato: € 34.756,50

Premio per il 4° classificato: € 34.756,50

Premio per il 5° classificato: € 34.756,50

Premio per il 6° classificato: € 34.756,50.

Tali importi non comprendono gli oneri previdenziali e l'IVA.

Il premio del vincitore sarà liquidato in misura pari al 50% entro 30 giorni a decorrere dalla data di comunicazione della proclamazione del vincitore; un altro 40% al momento della presentazione degli ulteriori elaborati necessari a raggiungere il livello di "progetto di fattibilità tecnica ed economica" (art 152 comma 4 del Codice) ed il saldo del 10% ad intervenuta approvazione del suddetto progetto da parte dell'Ente banditore e comunque decorsi 6 mesi dalla presentazione dei documenti di cui sopra.

Per gli altri concorrenti gli importi suddetti saranno liquidati entro 60 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria. Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

Partecipando al Concorso i concorrenti garantiscono che il progetto è inedito e assumono personalmente ed esclusivamente la responsabilità in relazione a possibili violazioni di brevetti e eventuali diritti di proprietà industriale. Qualora all'interno del progetto dovessero essere utilizzati parti, meccanismi o apparati oggetto di proprietà industriale, tale aspetto dovrà risultare dalla relazione descrittiva.

I partecipanti al Concorso mantengono i diritti di sfruttamento delle parti originali del progetto in qualità di autori del progetto stesso. L'eventuale accertamento di utilizzo non autorizzato di brevetti o diritti di proprietà intellettuale, costituisce causa di esclusione dal Concorso.

L'Ente banditore acquisisce a decorrere dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, la piena titolarità di quest'ultimo e di quant'altro rappresenta l'incarico commissionato, elaborato dal vincitore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare, nonché di tutti gli elaborati presentati in sede di concorso, sia al primo che al secondo grado. Pertanto, l'Ente banditore avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta.

Tutti i diritti relativi allo sfruttamento e utilizzo economico del suddetto progetto sono ceduti dal vincitore all'Ente banditore ai sensi della L. 633/41 e, in relazione agli stessi, il vincitore si obbliga ad assumersi tutte le responsabilità per ogni eventuale pretesa vantata da terzi, manlevando l'Ente banditore da ogni e qualsiasi responsabilità, azione o ragione che dovesse derivare o essere esperita in relazione alla realizzazione del progetto oggetto del presente concorso.

Su richiesta, agli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare.

Pertanto i concorrenti che siano stati premiati, potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Tali Certificati saranno utilizzabili a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

Per la partecipazione al primo grado del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di concorso www.terzatorretoscana.concorrimi.it, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., con l'accettazione del presente Disciplinare, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente banditore indicati sopra.

Il Responsabile della protezione dei dati Ing. Michele Mazzoni è contattabile all'indirizzo email michele.mazzoni@regione.toscana.it e all'indirizzo fisico Via di Novoli 22, Firenze.

23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.terzatorretoscana.concorrimi.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Il vincitore del concorso, entro 60 giorni dalla comunicazione della proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice.

In questo caso, sulla base del valore delle opere come definito dal DPP, al vincitore del Concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, a seguito dell'applicazione di un ribasso del 25%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152, comma 5 del Codice, secondo periodo, l'incarico per:

1. progettazione definitiva: **€ 715.374,15** e Prime indicazioni per la sicurezza **€ 14.898,38**;
2. progettazione esecutiva: **€ 503.635,02**;
3. coordinamento della sicurezza in fase progettuale: **€ 148.983,81**;
4. direzione dei lavori: **€ 1.171.095,01**;

(opzione ex art.106 comma 1 lett.a) indagini geognostiche: **€ 200.000,00**.

Gli importi di cui ai punti da 1) a 4) non sono comprensivi degli oneri previdenziali, tutti gli importi sono al netto di IVA.

La descrizione analitica del corrispettivo e delle prestazioni richieste è riportata nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" che espone il calcolo analitico degli onorari secondo il dettato del citato Decreto.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro 60 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- progetto esecutivo: entro 60 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo;
- direzione lavori: dall'ordine di esecuzione del RUP fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'Affidatario, prima di procedere alla stipulazione del contratto avente ad oggetto le suddette prestazioni, presenta garanzia definitiva, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, commisurata all'importo relativo agli incarichi successivi al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

All'atto della stipulazione del contratto avente ad oggetto le suddette prestazioni, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito **www.terzatorretoscana.concorrimi.it**.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Ing. Michele Mazzoni**

26. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. Il sistema metrico è decimale. È ammesso l'uso della lingua inglese.

27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal Disciplinare di concorso e dal presente Disciplinare, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la regione Toscana sede di Firenze**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;
D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;
D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;
D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 s.m.i.;
D.L. 19 Maggio 2020. n. 34 convertito nella L. 17 luglio 2020 n. 77;
D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;
D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;
D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;
Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019;
D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Il servizio di pagamento online è attivo in orari predeterminati e non offre la garanzia di ricevuata immediata. In alternativa, utilizzare il pagamento in contanti da effettuarsi presso i punti vendita abilitati. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) ed il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

⁴ Artt. 11-13

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Artt. 11-13

Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 15

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel Disciplinare che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.